



**Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Trapani**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRAPANI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2023**

Signori Colleghi,

il bilancio consuntivo per l'anno 2023 è stato predisposto in conformità al D.P.R. 97 del 27 febbraio 2003 relativo al "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici" di cui alla Legge 20 marzo 1975 n. 70.

Esso è formato dal Conto di bilancio redatto sotto forma di Rendiconto Finanziario Gestionale, e dal Bilancio Economico Patrimoniale al quale è allegata la Situazione Amministrativa e il Prospetto della Gestione Finanziaria.

La presente relazione illustra nel dettaglio l'andamento della gestione per l'anno 2023.

Di seguito si pongono pertanto in evidenza da un lato la corrispondenza tra i dati esposti nel bilancio consuntivo e le previsioni relative all'anno 2023, dall'altro il grado di raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di economicità.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE

Entrate Correnti

Codice 1.1 – Entrate contributive a carico degli iscritti

La posta di bilancio si riferisce alle quote annuali dovute dagli iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale, al netto della quota di competenza del Consiglio Nazionale, oltre che alla tassa di prima iscrizione dei praticanti, accertate complessivamente per € 86.129,00 a fronte di una previsione di € 89.650,00, riscontrando uno scostamento negativo pari ad €. 3.521,00.

I contributi incassati nell'anno 2023 ammontano ad euro 62.604,00 e registrano un incremento sia rispetto all'esercizio finanziario 2022 (€ 52.030,00), che all'esercizio 2021 (€ 53.769,00). Di conseguenza, i residui attivi di competenza ammontano ad euro 23.525,00.

La gestione residui ha evidenziato un incasso complessivo di euro 22.140,00. I residui finali della "gestione residui", quindi, evidenziano un saldo di euro 25.047,43.

Nel complesso, le entrate contributive a carico degli iscritti da incassare al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 48.572,43 in aumento rispetto ai 47.187,43 registrati al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Codice 1.2 – Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali

La posta di bilancio si riferisce alle entrate derivanti da proventi relativi a corsi di formazione professionale. Non è stata accertata nessuna entrata, a fronte di una previsione definitiva pari ad € 1.500,00, riscontrando uno scostamento negativo pari a € 1.500,00.

Codice 1.3 – Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni

La posta di bilancio si riferisce alle entrate derivanti da diritti di segreteria, da liquidazione parcelle, rilascio certificati e sigillo, ed è stata accertata per € 484,52 a fronte di una previsione definitiva pari ad € 1.450,00, riscontrando quindi uno scostamento negativo pari ad €. 965,48.

Tali entrate sono state interamente incassate.

Codice 1.10 – Poste correttive e compensative di uscite correnti

La posta di bilancio si riferisce prevalentemente alle entrate derivanti da contributi erogati dal Consiglio Nazionale a titolo di rimborso spese per la partecipazione ad eventi organizzati dallo stesso o contributi ricevuti da altri soggetti per l'organizzazione di convegni, studi o giornate di formazione. E' stata accertata per € 6.198,00 a fronte di una previsione pari ad € 8.000,00, con uno scostamento negativo pari ad € 1.802,00.

Tali entrate sono state interamente incassate.

Codice 1.11 – Entrate non classificabili in altre voci

La posta di bilancio si riferisce prevalentemente alle entrate di natura straordinaria derivanti da sopravvenienze attive accertate per € 35,00.

Codice 1.12 – Entrate Organismo Composizione Crisi

La posta di bilancio si riferisce prevalentemente alle entrate dell'Organismo della composizione della Crisi, dotato di autonoma contabilità separata. Sono state accertate entrate complessive per € 109.981,77 a fronte di una previsione originaria pari a € 52.000,00 ed una previsione definitiva di € 133.000,00.

Tali somme sono state interamente incassate.

Partite di giro

La voce comprende le poste incassate e pagate per conto di terzi ed in particolare quelle relative alle quote di competenza del Consiglio Nazionale, nonché le somme trattenute e versate in qualità di sostituto d'imposta.

Gli accertamenti e gli impegni del Titolo III - Partite di giro - ammontano ad € 93.259,67; nel dettaglio le voci presentano i seguenti importi:

Codice 3.1.01. Ritenute Erariali	€ 2.529,52
Codice 3.1.02. Ritenute Previdenziali e Assistenziali	€ 1.083,28
Codice 3.1.03. Ritenute Fiscali Autonomi	€ 9.050,15
Codice 3.1.04. Ritenute diverse	€ 10,62
Codice 3.1.05. Iva a debito	€ 23.831,55
Codice 3.1.06. Erario c/iva a credito	€ 11.210,65
Codice 3.1.07. Contributi a favore Consiglio Nazionale	€ 40.400,00
Codice 3.1.08. Rimborso Somme pagate per conto terzi	€ 1.005,00
Codice 3.1.10. Entrate di giro per conto OCC	€
Codice 3.1.11. Crediti Referenti Piano Attestati OCC	€
Codice 3.1.12. Iva split payment	€ 3.795,70
Codice 3.1.13. Iva split OCC	€. 343,20

I residui delle partite di giro in entrata della gestione di competenza ammontano ad euro € 14.329,38, mentre quelli che attengono la “gestione residui” sono pari ad euro 13.461,00. I residui attivi, quindi, registrano un saldo complessivo di euro 27.790,38.

I residui delle partite di giro in uscita della gestione di competenza ammontano ad euro € 1.640,49, mentre quelli che attengono la “gestione residui” sono pari ad euro 621,67. I residui passivi, quindi, registrano un saldo complessivo di euro 2.262,16.

USCITE

Uscite Correnti

Le spese correnti sono suddivise in spese per gli organi dell’ente, oneri per il personale, spese per l’acquisto di beni e servizi, spese per funzionamento uffici, per prestazioni istituzionali, per quote associative, oneri finanziari e tributari ed uscite per l’organismo di composizione della crisi.

Nel complesso le spese correnti evidenziano impegni, per l’anno 2023, di € 191.442,13, registrando un incremento sia rispetto all’esercizio finanziario 2022 (€. 146.401,61) che all’esercizio 2021 (€ 124.833,45).

Rispetto alle previsioni definitive si rileva uno scostamento di euro 72.247,87.

Le uscite correnti riguardano la gestione dell’Ordine per euro 89.124,32 e le spese per l’OCC per euro 102.317,81.

Le spese per la gestione dell’ordine evidenziano uno scostamento rispetto alle previsioni di euro 50.565,68; mentre le spese dell’OCC registrano un’economia rispetto alle previsioni definitive di euro 21.682,19.

Le uscite correnti sono state liquidate in misura pari a complessivi euro 181.285,08, rimanendo un residuo da pagare al 31 dicembre di €. 10.157,05.

Nel dettaglio di evidenza:

Codice 1.1 – Uscite per gli organi dell'ente

Si riferiscono prevalentemente ai rimborsi ai consiglieri ed ai delegati per la partecipazione alle riunioni indette dagli Organi Nazionali e Regionali di Categoria.

Inoltre si riferiscono a coperture assicurative per i componenti il Consiglio ed il Collegio dei Revisori, oltre che per i componenti del Consiglio di Disciplina, per la parte di attività a loro assegnata.

Tali spese risultano impegnate complessivamente per euro 5.783,34, rispetto ai 2.733,86 euro dell'anno 2022 ed ai 3.280,25 euro dell'anno 2021.

I capitoli del gruppo 1.1 rilevano, rispetto alle previsioni definitive, pari ad € 6.000,00, una economia di €. 216,66. Le spese in questione sono state interamente pagate, non generando nessun residuo.

Codice 1.2 – Uscite per il personale

Si riferiscono alle spese sostenute per n. 1 dipendente.

Tali spese sono state impegnate nell'anno 2023 per euro 32.529,03, in diminuzione rispetto all'anno 2022 (€ 34.219,05) ed in aumento rispetto all'anno 2021 (€ 30.448,31), facendo rilevare rispetto alle previsioni iniziali di € 38.000,00, un'economia pari ad € 5.470,97.

I residui passivi di competenza ammontano ad euro 4.763,26 di cui euro 1.638,37 per retribuzioni, € 1.181,67 per contributi previdenziali ed assicurativi ed euro 1.943,22 per indennità TFR.

Codice 1.3 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Si riferiscono a:

- ✓ acquisti libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni, per euro 0,00;
- ✓ acquisto materiale di consumo e noleggio materiale tecnico, per € 100,00;
- ✓ uscite di rappresentanza, per € 2.026,78;
- ✓ spese di manutenzioni e riparazioni, per € 36,60;
- ✓ canoni di assistenza e licenze d'uso, per € 3.556,30;
- ✓ spese diverse, per € 379,10;
- ✓ oneri e compensi professionali, per € 7.455,08;
- ✓ spese per acquisto sigilli, per € 111,02.

Tali spese sono state impegnate complessivamente nel 2023 per euro 13.664,88 e risultano in crescita sia rispetto al 2022 (€ 12.147,24) che rispetto al 2021 (€ 10.486,01).

Rispetto alle previsioni iniziali di € 36.600,00 evidenziano un'economia di euro 22.935,12.

Tali spese sono state pagate per € 13.624,88, rimanendo da pagare l'importo di euro 40,00.

Codice 1.4 – Uscite per funzionamento uffici

Si riferiscono a:

- ✓ locazione immobile, per € 10.800,00, come per il 2022;
- ✓ servizi di pulizia, per € 1.883,95, inferiori sia rispetto all'esercizio 2022 (€ 2.189,49) che all'esercizio 2021 (€ 2.453,62);
- ✓ servizi telefonici ed internet, per €. 1.847,67, contro € 1.925,45 del 2022 ed €. 1.666,55 del 2021;
- ✓ energia elettrica, per € 1.384,77, contro €. 1.941,91 del 2022 ed € 1.198,18 del 2021;
- ✓ postali, per € 9,65, a fronte zero euro del 2022 ed ai 33,65 euro del 2021;
- ✓ cancelleria, per € 536,66, contro €. 619,44 del 2022 ed € 440,88 del 2021;
- ✓ spese condominiali, per € 1.200,00, come per il 2022;
- ✓ noleggio beni mobili, per € 109,80, come per il 2022.

Tali spese sono state impegnate, complessivamente, per € 17.772,50, contro €. 18.786,09 del 2022 ed € 18.012,48 del 2021.

Rispetto alle previsioni definitive, pari ad € 37.100,00 si registra un'economia di euro 19.327,50.

Le spese per funzionamento degli uffici sono pagate per l'importo di € 17.368,01, generando un residuo passivo di € 404,49.

Codice 1.5 – Uscite per prestazioni istituzionali

Si riferiscono a spese per convegni, studi e formazione, per la campagna di comunicazione istituzionale e per la promozione pari opportunità, il cui impegno complessivo ammonta ad euro 9.925,04, in aumento sia rispetto all'anno 2022 (€ 3.545,42) che rispetto all'anno 2021 (€ 3.207,06).

Nel confronto con le previsioni di euro 11.000,00 si evidenzia un'economia di euro 1.074,96.

Tali spese sono state interamente pagate, non generando nessun residuo.

Codice 1.6 – Trasferimenti passivi

Si riferiscono alla quota annuale di partecipazione ad Enti e Associazioni diverse, tra cui l'Associazione antiracket ed antiusura di Trapani con un impegno per € 300,00.

Non è stato necessario alcun trasferimento di fondi in favore dell'organismo di composizione della crisi (OCC) in quanto lo stesso ha generato entrate proprie che hanno agevolmente coperto i relativi impegni.

Gli impegni complessivi ammontano ad € 300,00, rispetto alle previsioni definitive pari a € 500,00 e risultano interamente pagati.

Non sono poi state più impegnate somme per la nostra partecipazione alla SAF SICILIA.

Codice 1.7 – Oneri finanziari

Si riferiscono a spese e commissioni bancarie e postali, per € 1.135,25.

Tali spese hanno evidenziato, rispetto alle previsioni di € 1.200,00, una economia pari ad € 64,75.

Sono state pagate per l'importo di € 1.091,55, generando un residuo passivo di € 43,70 da addebitare sul conto corrente.

Codice 1.8 – Oneri tributari

Si riferiscono a:

- Imposte e tasse, per € 5.343,26;
- IRAP costo personale dipendente, per € 2.013,99;
- Tributi vari, per € 656,70.

Tali spese sono state impegnate, complessivamente, per € 8.013,95, facendo rilevare, rispetto alle previsioni definitive pari ad € 9.190,00, una economia pari ad € 1.176,05.

Sono state pagate per € 7.656,24 e residuano da pagare € 357,71 rappresentate dall' IRAP dipendenti ancora da versare.

Codice 1.9 – Uscite per rimborsi vari

La posta di bilancio si riferisce prevalentemente ad uscite di natura straordinaria e/o rettifiche. Gli impegni ammontano a complessivi euro 0,33, a fronte di una previsione pari ad € 100,00, con uno scostamento negativo pari € 99,67.

Codice 1.14 – Uscite Organismo Composizione Crisi

Le spese evidenziate nei capitoli del gruppo 1.14 si riferiscono alle spese di funzionamento dell'Organismo di Composizione della Crisi. Ed in particolare riguardano:

- ✓ uscite per altri costi per servizi e spese documentate, per € 17.423,32;
- ✓ uscite per il pagamento dei compensi ai Gestori Incaricati, € 84.894,49.

Tali spese, impegnate complessivamente per € 102.317,81, fanno rilevare, rispetto alle previsioni definitive di € 124.000,00, una economia di 21.682,19.

Sono state pagate per euro 97.769,92 generando un residuo passivo di euro 4.547,89.

Uscite in conto capitale

Lo stanziamento di € 2.100,00 è stato utilizzato per complessivi euro 927,32 generando un'economia di euro 1.172,68.

Le risorse sono state utilizzate per l'acquisto di climatizzatore e attrezzatura varie e minute e risultano interamente liquidate.

Non si rileva, quindi, alcun residuo passivo relativo al titolo II – Uscite in conto capitale.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Riaccertamento ordinario dei residui

Il riaccertamento ordinario dei residui consiste nel verificare ciascun residuo attivo e passivo per verificarne l'esigibilità, ossia il diritto/dovere a riscuoterlo/pagarlo e la relativa scadenza.

L'esame analitico dei residui attivi ha determinato la cancellazione dei seguenti residui:

capitolo 3.1.13. – Iva Split OCC	€.	-216,39
Totale residui attivi cancellati	€.	-216,39

L'esame analitico dei residui passivi ha determinato la cancellazione dei seguenti residui:

capitolo 3.1.6. – erario c/iva a debito	€.	-271,25
capitolo 3.1.13 – iva split OCC	€.	-110,00
Totale residui passivi cancellati	€.	-381,25

Risultato della gestione finanziaria

La differenza tra le entrate accertate, pari ad € 296.087,96, e le uscite impegnate, pari ad € 285.629,12, genera un avanzo finanziario di competenza di €. 10.458,84.

La variazione dei residui relativi agli esercizi finanziari precedenti evidenzia un incremento dell'avanzo di amministrazione di €. 164,86, determinando, in tal modo, un avanzo complessivo di amministrazione € 203.381,64.

BILANCIO ECONOMICO PATRIMONIALE

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al loro costo di acquisizione rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, iscritti tra le voci del passivo, e sono costituite dagli oneri pluriennali per migliorie su beni di terzi, da licenze d'uso e da costi per la realizzazione del sito Web.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al loro costo di acquisizione rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, iscritti tra le voci del passivo, e sono costituite da mobili, arredi, impianti, macchine da ufficio ed attrezzatura varia e minuta.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono formate dal deposito cauzionale versato per i locali della sede dell'Ordine detenuti in locazione, pari ad € 3.677,47, e dalla quota di partecipazione all'Associazione Comunitas Onlus pari ad € 100,00.

Le **disponibilità liquide**, formate dalla cassa e dai depositi bancari e postali, sono esposte al valore nominale e i saldi rappresentano i valori esistenti al 31.12.2023, pari ad € 173.330,88 (€ 158.305,09 nell'esercizio precedente) con un incremento di € 15.025,79.

Il saldo del conto corrente Ordine ammonta ad € 109.219,89. Rispetto al saldo dell'esercizio precedente di euro 104.939,71, registra un incremento di euro 4.280,18.

Il conto dell'OCC, invece, evidenzia un incremento di euro 10.657,78, passando da euro 52.904,47 ad euro 63.562,25, generato dalla gestione positiva dell'Organismo.

La cassa contanti, utilizzata per le piccole e minute spese, registrava al 31 dicembre 2023, un saldo attivo di euro 548,74, in aumento rispetto al saldo dell'anno precedente (€ 460,91).

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I crediti del 2023 ammontano complessivamente ad €. 77.446,71, in aumento rispetto ai 77.384,59 dell'esercizio precedente.

Tra i crediti, la voce prevalente è quella dei crediti verso gli iscritti, per un totale complessivo di € 74.257,16 con un decremento di euro 100,00 rispetto all'anno 2022 nel quale erano stati registrati crediti della stessa natura per euro 77.357,16.

Tali crediti risultano così stratificati per anno di formazione:

ANNO DI FORMAZIONE	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023
2013 e precedenti	6.607,43	
2014 e precedenti	1.000,00	7.557,43
2015	1.550,00	1.550,00
2016	1.875,00	1.875,00
2017	1.700,00	1.700,00
2018	3.111,00	3.111,00
2019	4.200,00	2.850,00
2020	5.700,00	4.200,00
2021	15.400,00	6.010,00
2022	31.915,00	9.575,00
2023		34.730,00
TOTALE	73.058,43	73.158,43
Contributi praticanti	500,00	300,00
Diritti visto parcelle	798,73	798,73
TOTALE	74.357,16	74.257,16

I debiti a breve termine ammontano complessivamente ad € 23.795,99, in aumento di euro 2.520,99 rispetto al saldo registrato al 31 dicembre dell'esercizio precedente di euro 21.275,00.

Nel dettaglio, si riferiscono:

debiti vs fornitori	€ 5.649,36
debiti vs enti previdenziali ed erario	€ 1.879,00
debiti vs Consiglio Nazionale	
Debiti verso iscritti	€ 40,00
debiti vs banche e poste	€ 43,70
debiti vs altri soggetti	€ 10.000,00
debiti tributari	
debiti diversi	€ 4.958,37
erario c/iva	€ 1.225,56
Totale debiti	€ 23.795,99

Non vi sono debiti a m/l termine.

Il debito più rilevante è rappresentato dal debito di € 10.000,00 verso la Fondazione Commercialisti Trapani.

Il Fondo trattamento di fine rapporto registra al 31/12/2023 un saldo complessivo di euro 23.599,96 che corrisponde all'importo maturato, alla fine dell'anno, in favore della dipendente da erogarsi al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Il patrimonio netto, pari ad € **183.418,47** è costituito da:

- ✓ **Fondo di riserva vincolato**, pari ad € 6.209,75, determinato quale differenza tra l'importo iscritto nel bilancio al 31/12/2022, pari ad € 7.259,75, e l'importo di € 1.050,00 utilizzato come tassa di prima iscrizione, per come deliberato dall'assemblea.

Ricordiamo come il deliberato dell'assemblea susseguente all'istituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, determinò che la differenza tra i patrimoni dei due enti fusi fosse destinata alla copertura finanziaria delle quote di prima iscrizione all'Albo.

Conseguentemente, poiché nell'anno 2023 sono state registrate n. 3 nuove iscrizioni, l'importo corrispondente alle tasse di iscrizione relative, pari ad € 1.050,00, ha determinato una riduzione della quota vincolata ed un corrispondente aumento dell'avanzo disponibile.

- ✓ **Avanzo economico portato a nuovo**, pari ad € 166.531,53, derivante dalla somma dall'importo iscritto nel bilancio al 31/12/2022, pari ad € 165.590,91, del disavanzo economico dell'esercizio 2022, pari ad € 109,38 e delle quote liberate per effetto della loro utilizzazione per la tassa di prima iscrizione pari a € 1.050,00.
- ✓ **Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio**, pari ad euro 10.677,19.

Analisi delle voci del conto economico

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Gli ammortamenti sono stati determinati tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato prudenzialmente determinato tenendo presente il rischio della mancata riscossione di parte dei crediti iscritti nell'attivo.

Le altre voci di costi e ricavo sono state già commentate nell'analisi del Rendiconto finanziario gestionale.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La gestione del bilancio di cassa presenta un fondo finale di cassa € **173.330,88**.

L'avanzo complessivo di amministrazione per l'esercizio 2023, come risulta dalla situazione amministrativa, è pari ad € **203.381,64**.

L'avanzo complessivo può essere distinto, a secondo dei vincoli posti dal consesso assembleare in avanzo vincolato ed avanzo disponibile.

Il primo comprende il fondo svalutazione crediti (euro 30.000,00), l'avanzo generato in occasione della costituzione dell'Ordine da destinarsi alle nuove iscrizioni al netto di quanto utilizzato nel corso degli anni (euro 6.209,75) ed il Fondo di trattamento fine rapporto maturato (euro 23.599,96).

La parte disponibile, invece, ammontante a complessivi euro 143.571,93 riguarda la parte di avanzo non soggetto a vincoli.

Tenuto conto della presente relazione, si invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2023 e i relativi documenti che lo compongono.

Trapani,

Il Presidente
(dott. Gildo La Barbera)